



FEDERAZIONE SINDACATI AUTONOMI

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

SEGRETERIA GENERALE

Roma, 5 maggio 2025

NOI INFORMIAMO

Il Dipartimento ha una guida autorevole, seppur un Capo DAP “facente funzione”. È questa la prima osservazione che ci sentiamo di fare come Organizzazione Sindacale.

Appare singolare infatti, che l’opposizione parlamentare chieda conto dello “stallo Istituzionale” che si sarebbe venuto a creare con il Capo dello Stato.

Non spetta a noi difendere l’operato del Governo, perché noi siamo rappresentanti dei lavoratori, ma come appartenenti ad uno dei Corpi di Polizia dello Stato, abbiamo anche la libertà (nel rispetto dei ruoli) di osservare quanto accade e di commentare, fintanto che la Repubblica Italiana sarà una democrazia fondata sul lavoro.

Come è possibile non rendersi conto che, per la prima volta, il Dipartimento è nelle mani di una Donna? Già nei ruoli della Magistratura di Sorveglianza, attenta quindi alle necessità sia di chi si vede privato della propria libertà, sia del doveroso rispetto delle leggi, la dottoressa Lina Di Domenico rappresenta una svolta nella conduzione del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria.

Attenta alle esigenze del Corpo, per ciò che attiene la possibilità di lavorare in sicurezza ed attenta alle necessità di una vita più dignitosa per i ristretti, al fine di un possibile e futuro loro recupero nel tessuto sociale, non comprendiamo come, bizantinismi rituali dei “palazzi del potere” possano impedire la realizzazione di una scelta che il Ministro Nordio ha confermato come propria e, per altro, frutto di una attenta osservazione dell’operato della dottoressa Di Domenico.

Noi ricordiamo nel passato le nomine effettuate dai rispettivi Governi del momento. Per Amor di Patria preferiamo non parlare ... ma il silenzio dovrebbe essere d’oro anche per coloro che oggi si “scandalizzano” della mancanza di una guida al DAP.

Rassicuriamo che la Guida esiste, ed auspichiamo che il Capo dello Stato – riconfermato nella Presidenza per un secondo mandato - possa prendere atto che una eccellente Donna Dirigente ha preso le redini di questa Amministrazione che ha bisogno di scelte coraggiose e forti, proprio questo Capo dello Stato che ha fatto della difesa delle professionalità al femminile, la cifra del suo mandato.

Attendiamo fiduciosi gli esiti definitivi della vicenda, confidando nella chiara espressione di volontà pubblicamente manifestata dal Ministro della Giustizia, On. Carlo Nordio.

Ad maiora semper!

Il Segretario Generale
Giuseppe Di Carlo

